

SOMMARIO

Libertas: le radici **3**
di Enrico Fora

Dossier G. Onesti **9**
di Augusto Frasca

Politiche UE **10**
Michele Di Cesare

Sport & turismo **11**
Gianpaolo Lapesa

Convenzione **12**
OK Pubblicità

Attività Libertas **13**
di Luca Di Gregorio

Esordio Libertas **14**
a Vibo Valentia

Attività Libertas **15**
Spotorno - Novara

Libertas Latina **16**
sport integrato

In ricordo **17**
di Alberto Arduini

A Mussolente **18**
trofeo di karate

In Calabria **19**
nuoto e pallanuoto

Libertas Pilastro **20**
plurimedagliata

Trofeo di judo **21**
in Puglia

Emilia Romagna **22**
Torneo di burraco

Attività Libertas **23**
Porcia - Potenza

"Libertiadi 2015" **24**
nel Friuli V. Giulia

Qualità della vita **25**
di Sabrina Parsi

Scienza vedica **27**
di Ior Guglielmi

Sport & fisco **29**
Cristiana Massarenti

Progetto sportivo Libertas per includere la diversità



Si è tenuta recentemente a Roma - presso la Sala Piccola della Protomototeca in Campidoglio - la conferenza di presentazione della manifestazione di calcio integrato denominata **"Il calcio è uguale per tutti"**. Il progetto, organizzato dalla Libertas con il patrocinio della Fondazione Roma Solidale Onlus, partirà il 23 maggio e si snoderà su cinque tappe itineranti sul territorio romano. Parteciperanno associazioni che lavorano con ragazzi diversamente abili ed il cui obiettivo è promuovere l'integrazione attraverso lo sport.

6

Movimento "consapevole" per migliorare la qualità della vita

Gli effetti benefici che l'esercizio "non stressante" ha sul sistema nervoso sono molteplici. Inoltre il movimento stimola la produzione di endorfine (sostanze che generano buon umore ed hanno un effetto calmante). In uno studio, pubblicato dall'American Journal of Epidemiology, sono stati riportati i risultati di numerosi esperimenti che dimostrano come l'attività fisica diminuisca i sintomi della depressione e dell'ansia unita all'inquietudine ed alla tensione. Il movimento è utile anche per l'insonnia: i muscoli inattivi producono scariche elettriche che tengono la mente sveglia.

25

EDITORIALE

L'oriente a Roma

di Luigi Musacchia

La Libertas - tradizionalmente forte nell'area delle arti marziali - lancia un ponte multidisciplinare fra l'oriente e l'occidente. Si svolgerà dal 5 al 7 giugno 2015 a Roma, presso il Laghetto dell'Eur, "EXPO D'ORIENTE 2015". È un evento di rilevante spessore sportivo, artistico e culturale organizzato dall'O.M.P. S.E.C.O. "Organizzazione Mondiale per la Promozione Sportiva Scientifica Educativa della Cultura Orientale" aderente al CNS Libertas.

2

Campagna della Libertas: prevenzione ergonomica nella scuola per tutelare il benessere degli alunni.

8

Editoriale

Libertas trait d'union sportivo fra l'oriente e l'occidente

di **Luigi Musacchia**
Presidente Nazionale
CNS Libertas

La Libertas - tradizionalmente forte nell'area delle arti marziali - lancia un ponte multidisciplinare fra l'oriente e l'occidente. Si svolgerà dal 5 al 7 giugno 2015 a Roma, presso il Laghetto dell'Eur, "EXPO D'ORIENTE 2015" - 1^a Fiera Internazionale dell'Oriente. Contestualmente avrà luogo EXPO CINA 2015 - 2^a Fiera Internazionale della Cina a Roma. E' un evento di rilevante spessore sportivo, artistico e culturale organizzato dall'OMPSECO "Organizzazione Mondiale

per la Promozione Sportiva Scientifica Educativa della Cultura Orientale" aderente alla Libertas. Un fiore all'occhiello del nostro movimento che assume il ruolo prestigioso di ambasciatore sportivo per aprire un dialogo di conoscenza e di integrazione fra l'oriente e l'occidente.

La manifestazione rappresenta una straordinaria finestra sulle tradizioni millenarie di un suggestivo universo che ha, da sempre, un grande ascendente sulla cultura occidentale. Danze, arti marziali, mostre fotografiche, scambi bilaterali, performances di artisti internazionali e tanto altro si alterneranno in una "tre giorni" all'insegna delle

suggestioni orientali. Sarà ovviamente cospicua e qualificata la partecipazione degli atleti Libertas nelle arti marziali per ribadire una storia sportiva gratificata da successi azzurri, europei, iridati, olimpici.

La Libertas, in occasione delle celebrazioni del suo 70° anniversario, avrà un ruolo importante che è stato evidenziato sul manifesto ufficiale dell'evento. Infatti il brand del 70° Libertas campeggia fra i loghi del Ministero dell'Interno, il Ministero per i Beni e le Attività culturali, Roma Capitale, ecc. Numerosi Paesi (Giappone, India, Thailandia, Vietnam, Cina, ecc.) porteranno a Roma il fascino dell'oriente ed il patrimonio di antiche scuole sapienziali.

Per l'occasione la cornice del laghetto all'Eur sarà colorata dall'Hanami tradizionale festa relativa alla fioritura dei sakura (ciliegi giapponesi). In questo suggestivo contenitore multidisciplinare la Libertas tesserà una rete di importanti reciprocità per esportare la cultura italiana nei paesi orientali. Saranno ribaditi e consolidati i rapporti di collaborazione che intercorrono fra numerosi sodalizi della Libertas ed i più qualificati referenti sportivi in oriente.



Indagine storica nell'anno celebrativo del 70°

Le radici della Libertas: i primi passi documentati nel 1944

di **Enrico Fora**
direttore
responsabile
"Libertas Sprint"

A seguito di una circostanziata indagine conoscitiva a "tutto campo" - dagli archivi sportivi alle fondazioni, dai giornali dell'epoca all'editoria sportiva - sono stati raccolti reperti e testimonianze sulle radici del Centro Nazionale Sportivo Libertas. I primi passi nel **1944** documentati nel libro "**Sport e vita buona**" di **Fabio De Nardis** docente di Sociologia presso l'Università degli Studi di Lecce e la Link Campus University of Malta.

A pagina 88 un esplicito riferimento storico sugli esordi della Libertas che pubblichiamo integralmente: *"Estremamente interessante sotto un profilo squisitamente storico-analitico è l'esperienza del **Centro Sportivo Libertas** scaturito dalla coraggiosa iniziativa del dirigente democristiano **Enrico Giammei**. Egli, nella Roma disastrosa del **1944**, riesce a riunire un gruppo di giovani per un torneo calcistico da cui sarebbe scaturita un'intensa e regolare attività agonistica.*

*L'esperimento di **Giammei** piacque ai vertici democristiani che lo incaricarono di estenderlo alle altre regioni d'Italia, all'interno di un più ampio ed articolato progetto di ri-edificazione di una solida struttura partitica. Con la nascita del **Centro Libertas** s'inaugura una lunga stagione di collateralismo politico e di centralismo gestionale dove le sezioni della Democrazia Cristiana fungono da basi operative per l'attività dell'associazione, fondata essenzialmente su un rilancio agonistico dei vari sport di squadra.*

*L'importanza del **Centro Sportivo Libertas** è essenzialmente di tipo storico-politico. Per la prima volta un partito politico avverte la necessità di promuovere un ente di promozione sportiva che inauguri una lunga stagione di collateralismo, intervenendo direttamente nelle attività, nell'elaborazione programmatica e nella nomina dei gruppi dirigenti."*

(continua a pagina 4)

TRAGUARDO STORICO: I 70 ANNI DELLA LIBERTAS (1945 - 2015)

"Andare avanti vuol dire andare verso la giustizia sociale".

ALCIDE DE GASPERI
fondatore della Libertas



Indagine storica nell'anno celebrativo del 70°

Le radici della Libertas: i primi passi documentati nel 1944

(segue da pagina 3) A pagina 92 un altro riferimento importante: "Il 1952 è un anno estremamente importante per il **Centro Sportivo Libertas** impegnato in un processo di consolidamento strutturale. Il momento di maggiore sprint evolutivo per il **Centro Libertas** si ha in occasione del Congresso DC del 1954, quando il partito cattolico, per opera del suo segretario Fanfani, si sgancia dal rapporto di stretta dipendenza dai vertici ecclesiastici. Anche grazie a questa operazione di relativa laicizzazione partitica il Delegato Nazionale del Centro Libertas potrà entrare a far parte del Consiglio Nazionale della DC, con voto deliberativo."

Anche nel libro "**Le istituzioni sportive italiane: storia e politica**" di **Francesco Bonini** viene confermato a pagina 133 l'anno di nascita della Libertas 1944: "Nel 1946 viene costituito, in seno alla DC, il **Centro Nazionale Libertas**, diretto da **Enrico Giammei**, che aveva promosso attività sportive fin dal **settembre 1944**. Il nuovo ente si muove con crescente autonomia dal CSI, in particolare dopo il progressivo rafforzamento delle strutture di partito."

Troviamo una conferma anche nella pagina 44 del libro "**Il sesto cerchio - L'universalità dello sport per tutti**" di **Ruggero Alcanterini** Presidente del Comitato Nazionale Fair Play del CONI: "Nel **settembre 1944 Enrico Giammei fonda il Centro Sportivo Libertas**". A pagina 53 "Nel 1948 muore in un incidente d'auto Enrico Giammei delegato nazionale Libertas. Il 22 dicembre viene sostituito dall'on. Mario Saggin." L'on. Mario Saggin - nato a Padova l'8 dicembre 1895 e deceduto il 6 gennaio 1981 - era nell'Assemblea Costituente (Gruppo Parlamentare Democratico Cristiano dal 15 luglio 1946) e nella prima Legislatura della Repubblica Italiana (Gruppo Parlamentare Democratico Cristiano dal 1° giugno 1948). Aveva presentato 8 progetti di legge di cui 6 quale primo firmatario.

Il 1944 viene ribadito nel libro "**Giulio Onesti: lo sport italiano**" di **Augusto Frasca**. Estrapoliamo integralmente dalla pagina 53 "Sul fronte (continua a pagina 5)

LE RADICI

Le radici della Libertas fiancheggiavano gli albori della Repubblica Italiana: 25 aprile 1945 festa nazionale della Liberazione; 2 giugno 1946 referendum monarchia o repubblica.



Indagine storica nell'anno celebrativo del 70°

Le radici della Libertas: i primi passi documentati nel 1944

(segue da pagina 4) delle attività sportive organizzate da entità politiche il 1947 vide dilatarsi l'attività del Fronte della Gioventù, guidato da Enrico Berlinguer, da cui l'anno dopo, il 4 aprile, in occasione di un convegno organizzato a Roma, sarebbe stata costituita l'UISP (Unione Italiana Sport Popolare). Andava ad aggiungersi, oltre che al CSI, al **Centro Sportivo Libertas**, emanazione della Democrazia Cristiana, **costituito nel 1944 per iniziativa di Enrico Giamei**, ed all'ENDAS (Ente Nazionale Democratico Azione Sociale) costituito a Bologna nel 1946."

L'Italia nel secondo dopoguerra era divisa in due. Nel nord e nel centro emergeva una forte domanda di cambiamento verso una democrazia più aperta alle nuove istanze delle masse popolari. Al sud, invece, le classi dirigenti tradizionali, appoggiate dagli alleati, avevano mantenuto il loro predominio politico e sociale. Le attese di operai, contadini e borghesi di un radicale cambiamento furono incarnate dal governo guidato da Ferruccio Parri (Presidente del Consiglio dei Ministri del Regno d'Italia dal 21 giugno all'8 dicembre 1945). Le attese sfociarono in aspri contrasti sociali come quelli dei braccianti meridionali per una riforma agraria o come le lotte operaie al nord sovente represses con la forza. In questo scenario tumultuoso la Libertas ammortizzava le tensioni sociali con il messaggio unificante dello sport per tutti.

Nel 1945 le società sportive della Libertas erano già cinquecento. Negli anni successivi il sostegno di Alcide De Gasperi, Presidente del Consiglio dei Ministri, galvanizzava i pionieri della Libertas che effettuavano un'intensa attività di sensibilizzazione e di aggregazione su tutto il territorio nazionale. Emblematica la prima "Leva nazionale di corsa campestre" con 48 selezioni e 2.221 partecipanti seguita dal "Gran Premio dei Giovani" con 351 selezioni e 12.244 atleti. Una crescita straordinaria della Libertas che alla fine degli anni quaranta registrava 29 Ispettorati Regionali, 92 Comitanti Provinciali, 8.928 soci, 82.698 atleti.

Enrico Fora

LA RICOSTRUZIONE

Negli anni difficili della rinascita italiana post-bellica la Libertas intuiva che lo sport avrebbe attivato processi di promozione umana e di integrazione sociale.



Roma: presentato in Campidoglio

Progetto sportivo della Libertas per includere atleti diversamente abili

Si è tenuta recentemente a Roma - presso la Sala Piccola della Protomoteca in Campidoglio - la conferenza di presentazione della manifestazione di calcio integrato denominata "**Il calcio è uguale per tutti**". Il progetto, organizzato dall'Ente di Promozione Sportiva Libertas con il patrocinio della Fondazione Roma Solidale Onlus, partirà il prossimo 23 maggio e si snoderà su cinque tappe itineranti in tutto il territorio romano a cui parteciperanno dieci associazioni che lavorano con ragazzi diversamente abili ed il cui obiettivo è promuovere l'integrazione attraverso lo sport.

Una conferenza partecipata attivamente da tanti atleti e dirigenti delle associazioni che hanno aderito con entusiasmo a questa proposta sportiva, caratterizzata da un regolamento condiviso ed in grado di realizzare una piena inclusione tra atleti normodotati e diversamente abili che ha saputo prendere spunto da altri sport come la pallavolo e il rugby.

Hanno presieduto la conferenza il Presidente Nazionale Libertas **Luigi Musacchia**, il Consigliere della Regione Lazio **Eugenio Patanè**, l'Assessore alla Scuola, Sport e Qualità della Vita di Roma Capitale **Paolo Masini**, il Consigliere di Roma Capitale **Francesco D'Ausilio**, il Vice Presidente del Coni Lazio **Felice Pulici** ed il Presidente CIP Lazio **Pasquale Barone**. In sala, presente il Presidente Regionale Libertas **Enzo Corso**, l'ispiratrice della Roma femminile, **Rossella Sensi**, la Presidente dell'Associazione Stella Selene, **Silvia de Mari** e il Direttore della Fondazione Roma Solidale **Maurizio Saggion**. Apriva il saluto della Presidente della Commissione Sport di Roma Capitale **Svetlana Celli** mentre ad illustrare il progetto ed il suo futuro sviluppo, a livello re-

gionale e poi nazionale, ci ha pensato il Presidente della Libertas Roma, **Carlo Dalia**, che insieme all'ideatore della formula, **Fabrizio Nikzad** promuovono il Calcio a 5 "For Disabled". Sia le istituzioni che il mondo dello sport hanno espresso grande soddisfazione per l'iniziativa che risulta essere perfettamente in linea con la nuova filosofia di Roma Capitale che riconosce allo sport la forte valenza sociale ed lo identifica come reale strumento per migliorare la qualità della vita, come ha dichiarato, concludendo la presentazione, l'Assessore allo Sport Paolo Masini.

(continua a pagina 7)



Roma: presentato in Campidoglio

Progetto sportivo della Libertas per includere atleti diversamente abili



Si parte quindi **sabato 23 maggio** alle ore 10,30 presso il Centro Sportivo Eschilo 2, via del Fosso di Dragoncello 201 per proseguire il **30 maggio** e poi il **2, 7 e 14 giugno** secondo il calendario diramato dagli organizzatori e con la previsione – al termine di ogni appuntamento - di un “terzo tempo” in cui i ragazzi saranno ancora protagonisti.

A conclusione di una bella giornata di promozione di uno sport “sano”, inclusivo e positivo, lasciamo la parola ai ragazzi dell'ASD Ragazzi di vita che ha avuto la felice intuizione dell'iniziativa di Calcio a 5 integrato chiedendo loro qual è il momento più bello di quando giocano a calcio.

Per Besin il momento più bello è proprio quello in cui si incontrano, quando lo vengo a prendere a casa dopo

un'attesa che sembra non finire mai; per Luciano la cosa più bella è stare con gli amici (e nel dirlo abbraccia i compagni che ha accanto); Federico dice che si emoziona tutte le volte che gli passano la palla e che riesce a giocare solo perché ci sono i suoi amici accanto; per Ludovico, infine, la gioia più bella sono i festeggiamenti alla fine, perché in fondo, il calcio è un bellissimo “gioco”!



7° step

Libertas: tutelare l'integrità psico-fisica dei giovanissimi

Campagna di prevenzione ergonomica nelle scuole e nelle famiglie

a cura di **Enrico Fora**

Coordinamento
Scientifico:
Sergio Iavicoli
Marta Petyx

Autori:
Adriano Papale
Marta Petyx
Grazia Fortuna
Sergio Iavicoli

Collaborazione:
Alessandra Luciani

Pubblichiamo la ricerca "Ergonomia a scuola – A scuola di ergonomia" effettuata dall'INAIL (Dipartimento Medicina del Lavoro: Direttore dott. Sergio Iavicoli). L'indagine è stata realizzata nell'ambito dell'attività del Piano di Ricerca triennale 2009/2011 dell'ISPESL le cui funzioni - con legge 30/7/2010 n. 122 di conversione con modificazioni del D.L. 78/2010 - sono state attribuite all'INAIL.

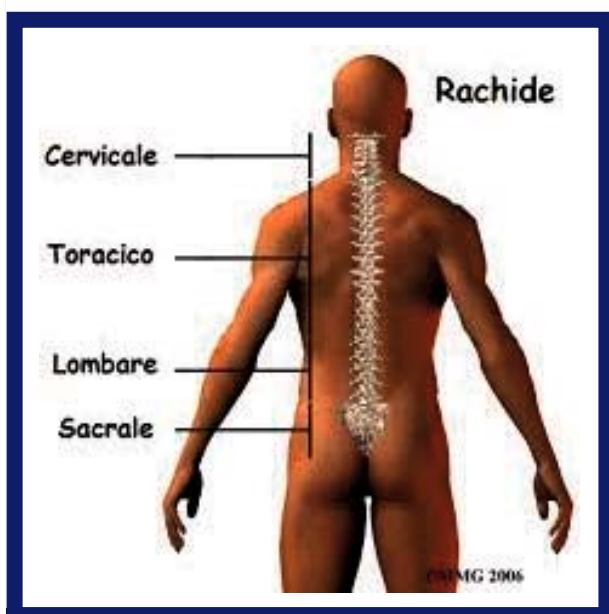
La colonna vertebrale, detta anche rachide, è la struttura portante del nostro organismo ed è costituita da ossa (vertebre), dischi intervertebrali, muscoli, legamenti e nel suo interno ospita il midollo spinale da cui partono i nervi che raggiungono i vari distretti dell'organismo, tra cui gli arti superiori ed inferiori. La colonna vertebrale non è rettilinea, ma presenta delle curve sul piano sagittale al fine di permettere di stare in piedi senza un consumo eccessivo di energia. **L'incurvamento sul piano sagittale dà alla spina dorsale la forma di una S. L'incurvamento con la convessità rivolta indietro si chiama cifosi mentre l'incurvatura con la convessità rivolta un avanti si chiama lordosi. Questa caratteristica curvatura della colonna vertebrale si manifesta durante lo sviluppo.** La colonna vertebrale è costituita da 33 ossa (vertebre) che si articolano una sull'altra: dall'alto in basso si susseguono 7 vertebre cervicali, 12 toraciche (o dorsali), 5 lombari, 5 sacrali e 4 coccigee. Mentre le ultime 9 nell'adulto sono in genere fuse tra loro, le altre 24 sono mobili e "ammortizzate" una con l'altra grazie a particolari formazioni cartilaginee chiamate dischi intervertebrali.

Nella figura in basso a sinistra sono rappresentate le 4 zone che interessano la struttura della colonna vertebrale: cervicale, toracica/dorsale, lombare, sacrale. Gli squilibri della colonna vertebrale e della muscolatura anteriore e posteriore, sono dovuti a conformazioni congenite e/o ad atteggiamenti viziati che portano alla comparsa di tensioni muscolari a volte accompagnate da dolore.

Alcune attività, come ad esempio indossare uno zainetto, stare seduti per ore al banco o al personal computer, se svolte in modo scorretto, costringono ad assumere atteggiamenti che alterano le curve fisiologiche; se queste posizioni vengono mantenute a lungo e/o ripetute nel tempo, la colonna vertebrale andrà incontro ad alterazioni. Diventa, quindi, fondamentale considerare la postura del corpo umano che è l'adattamento soggettivo di ogni individuo all'ambiente fisico.

La postura eretta nell'uomo diviene stabile a circa 6 anni, con la formazione e strutturazione delle curve vertebrali. Il completamento dello sviluppo della funzione posturale avviene abitualmente verso gli 11-12 anni ed è in contemporanea alla stabilizzazione della funzione visiva, sensoriale e motoria. **Alterate informazioni ambientali e stili di vita inadeguati, nonché problematiche organiche primarie, comportano normalmente posture errate e ben lontane dalla postura ideale.**

(continua sul prossimo numero)



DOSSIER “L’epopea di Giulio Onesti” - 12

Il percorso universitario e l’adesione all’OND (Opera Nazionale Dopolavoro)

di **Augusto Frasca**
scrittore e
giornalista

Autore del libro
“Giulio Onesti:
lo sport italiano”

(segue dal numero precedente) Quanto agli studi, dopo il liceo classico al Mamiani - compagno di classe di Giuseppe Russo, tecnico ed educatore tra i più affermati nel panorama dello sport italiano - e gli studi di Giurisprudenza alla Sapienza, Onesti consegue la qualifica di *Doctor renuntiatus*, con la tesi “Tertulliano e la sua dottrina sul matrimonio”, discussa il 17 marzo 1939, presso la Pontificia Università Lateranense, istituto in cui, oltre gli studi propri delle discipline sapienziali, le principali delle quali sono Filosofia, Sacre Teologie e Diritto Canonico, esiste una facoltà di Diritto Civile che studia le materie giurisprudenziali più classiche, anche se con un’ottica particolare che si riflette sia sul Diritto Canonico sia sull’*Istituto Utriusque Iuris*. Il conseguimento della qualifica consente l’iscrizione solo negli albi dei tribunali religiosi, e la relativa professione. Nell’Albo dei Procuratori legali di Roma, Onesti risulta iscritto il 4 aprile 1945, con cancellazione, a domanda, avvenuta il 22 aprile 1976. Dell’appartenenza e dell’attività di Onesti nell’ambito dell’Opera Nazionale Dopolavoro, esplicita sul finire degli anni ‘30 e l’inizio degli anni ‘40, esistono varie testimonianze, prima d’esse le confidenze, “eravamo colleghi”, rilasciate a metà degli anni ‘70 dall’ing. Giovanni Romagna, dirigente dell’OND e presidente del Dopolavoro dell’Urbe tra il

1939 e il 1942 nella sede centrale romana di via Capo D’Africa, pluridecorato al Valor Militare nella Grande Guerra, Generale nel secondo conflitto mondiale e dal 1957 presidente della Federazione Internazionale Cronometristi. Inoltre, come riferito da Marco Impiglia nel volume “Olimpiade dal volto umano”, il numero del 14 dicembre 1941 di *Gente Nostra*, periodico dell’OND, cita la presenza di Giulio Onesti, nella qualità di Ispettore per la Venezia, in occasione di una visita a Trieste di Rino Parenti, all’epoca presidente dell’OND e in precedenza, nel 1939 e 1940, al vertice del CONI. (continua sul prossimo numero)



**sport
&
politiche
europee**

FOCUS

I fondi diretti dell'Unione Europea per incentivare i progetti del turismo

di **Michele Di Cesare**
avvocato e docente
di "Politiche Europee"
presso la Megatrend
University di Belgrado

Continuando in tema di turismo, oltre ai Fondi indiretti (come già visto, Finanziamenti gestiti all'interno degli Stati membri, in particolare delle Regioni europee) altre fonti di sostegno comunitario derivano dai Fondi Diretti (Gestiti direttamente dalla Commissione europea).

Fondi Diretti

I "programmi comunitari" o fondi diretti, noti anche come i "programmi tematici" dell'Unione europea sono fondi che vengono gestiti ed erogati direttamente dall'Unione europea e vengono stanziati in base ad obiettivi prefissati per il periodo in questione. Si tratta di finanziamenti pluriennali inerenti i diversi settori di intervento dell'Unione europea. I programmi comunitari possono interessare qualsiasi tema delle politiche comunitarie.

Qualsiasi soggetto giuridico può presentare una proposta di progetto. La presentazione, la valutazione e il controllo sulla gestione dei progetti sono di competenza delle diverse Direzioni Generali (DG) della Commissione europea responsabili delle singole linee finanziarie (tutte le informazioni sui programmi diretti sono disponibili sul sito www.ec.europa.eu).

Una delle caratteristiche principali di questo tipo di finanziamenti è la dimensione transnazionale, in base alla quale i progetti devono essere realizzati in partenariato con almeno due organismi di due Stati Membri diversi. La sovvenzione accordata ai partner del progetto è un contributo a fondo perduto che generalmente varia da un minimo del 35% ad un massimo dell'100% (in casi limitati) dei costi totali. E' quindi necessario un cofinanziamento con risorse proprie del beneficiario, di fondi nazionali oppure di sponsor privati. Il cofinanziamento deve essere sempre documentato adeguatamente.

Le spese generalmente ammissibili nell'ambito dei programmi tematici sono quelle relative ai costi del personale oppure all'organizzazione di seminari e convegni, studi o progetti di animazione territoriale e così via, solo eccezionalmente vengono ammessi costi per strutture o attrezzature. I beneficiari possono essere enti locali, imprese di qualsiasi forma giuridica (comprese le imprese sociali), associazioni, ong, etc.

Fondi diretti applicabili per il turismo

LIFE

I Sostegni del Programma Informazioni relative al turismo riguardano:

- progetti pilota valutare l'efficacia di un metodo / approccio che è nuovo o è stato utilizzato in un (geografico, ecologico, socio-economico) diverso contesto; confrontano i risultati con quelli prodotti da migliori pratiche, al fine di determinare se il metodo deve essere testato su una scala più ampia (ad esempio in un progetto di dimostrazione) e informare le parti interessate;
- Test di progetti dimostrativi e valutare un metodo / approccio che è nuovo o è stato utilizzato in un contesto diverso; informano le altre parti interessate dei risultati e, se del caso, incoraggiarli ad applicare questi metodi / approcci;
- progetti migliori pratiche applicate caso, conveniente e state-of-the-art tecniche, metodi e approcci tenendo conto del contesto specifico del progetto
- Progetti di informazione, sensibilizzazione e diffusione relativi a una delle aree prioritarie. (continua sul n. 13)



FOCUS

sport
&
turismo**Osservatorio internazionale
sulle dinamiche del turismo sociale**di **Gianpaolo Lapesa**
consulente
tour operator

Il mio precedente articolo riguardo la Gran Bretagna, in merito alla situazione del Turismo Sociale in altri Paesi ha destato molta curiosità. Per questo e altri motivi mi piace questa volta scrivere qualcosa in merito ai nostri cugini d'Oltralpe, qual è quindi la situazione del Turismo Sociale in Francia?

Occorre dire in primis che in questo Paese la cultura nei confronti del Turismo Sociale è molto più avanti rispetto alla nostra e nasce anche qui, come in Gran Bretagna, allo scopo di agevolare il perseguimento del diritto alla vacanza e al tempo libero, con una particolare attenzione a chi è più bisognoso, per esempio per reddito, per composizione del nucleo familiare, per situazione sanitaria, per età. Lo strumento dei "Buoni Vacanza" è utilizzato da decine di anni, certamente anche prima dell'ultimo conflitto mondiale, e a differenza dell'Italia in Francia ha sempre funzionato benissimo. E sì, anche in Italia esisterebbero i cosiddetti Buoni Vacanza, ma ritorneremo sull'argomento in uno dei prossimi articoli.

Per il "nostro orgoglio nazionale" occorre anche dire che l'Italia fornisce sempre degli spunti interessantissimi riguardo l'argomento. Infatti proprio il nostro Paese, in consultazioni internazionali, ha contribuito a far considerare il Turismo Sociale anche come "Turismo Associativo", quindi a beneficio di una cultura Associazionistica e non solo per i bisognosi. Ormai anche in Francia, quindi, forse il più evoluto dei Paesi in questo settore, si è considerato di dover aggiungere questo aggettivo alla definizione di questa particolare nicchia del turismo, infatti a livello istituzionale la sua definizione è: "Tourisme Social et Associatif".

Anche in Francia, però, il turismo sociale è un argomento molto dibattuto, soprattutto ad opera delle correnti anti-europee e per il fatto che molti di questi benefici vanno soprattutto a favore delle comunità di immigrati, non solo di origine extra-europea, ma anche dalla

stessa Unione Europea come per esempio dalla Romania e Bulgaria. Così come anche in Francia vi sono revisioni economiche per questo settore, sebbene alcuni dati ci aiutano nel comprendere la grande opportunità del Turismo Sociale per l'economia.

Infatti se vogliamo valutare gli effetti che in Francia ha il turismo sociale e associativo, sono da valutare questi numeri: 20.000 persone impiegate direttamente in questo settore, 3,2 milioni di persone accolte nelle strutture a loro dedicate, 24 milioni di giornate di vacanza, cifra di affari di 2,9 miliardi di euro. Fonte: <http://www.unat.asso.fr/> sito di uno degli organismi attivi nel Turismo Sociale, che fra i suoi obiettivi ha anche quello di valorizzare i luoghi e i territori più interessanti dal punto di vista ambientale. Sicuramente ad un'economia asfittica come la nostra, anzi in deflazione, questi numeri farebbero davvero comodo. L'Union Nationale des Association de Tourisme et de plein air (UNAT) è stata creata nel 1920 e riconosciuta di pubblica utilità nel 1929, non è l'unico organismo attivo nel settore del turismo sociale, anzi... e questo ci dà un'idea sulle dimensioni e l'importanza di questo fenomeno in Francia.



Convenzione **LIBERTAS** merchandising **okpubblicita.com**

3 KIT ISCRIZIONE PEZZI

MATERIALE
TECNICO



kit
3 PZ €1,65
cadauno

T-SHIRT BIANCA 100% COTONE + SACCA ZAINO MULTITASCHE CON USCITA CUFFIE E CHIUSURA ZIP +
+ BERRETTO BICOLORE REGOLABILE

taglie t-shirt 5 anni / XXL - colori



Traguardo Storico:
i 70 anni della Libertas
(1945 - 2015)

okpubblicita.com

telefax 089 44 56 326
089 99 52 058 | 089 99 52 246
info@okpubblicita.com
cell. 333 34 19 251

OLTRE 10.000 PRODOTTI PERSONALIZZABILI CON IL TUO LOGO

La Libertas sul territorio

A Foggia successo del campionato regionale di danza sportiva

di **Luca Di Gregorio**
ufficio stampa
Libertas Nazionale

In questo numero:
Basilicata
Puglia
Liguria
Friuli V. Giulia
Calabria
Lazio
Emilia Romagna
Veneto
Piemonte

Come nelle precedenti edizioni, anche quest'anno non poteva che essere spettacolare la riuscita e la partecipazione del Campionato Regionale Libertas di Danza Sportiva. L'evento dell'anno si è svolto recentemente presso il Palazzetto dello Sport "Taralli" per una gara open. Una giornata intensa ed esaltante per gli appassionati di questa disciplina. Un appuntamento ormai immancabile per tutti gli atleti ballerini, voluto e promosso dal Centro Nazionale e Regionale Libertas. La Danza Sportiva foggiana sta davvero attraversando un momento positivo e di crescita, dovuto al grande sforzo e impegno dello staff Libertas, dal Presidente Regionale, **Giuseppe Guerrieri**, e Provinciale, **Lella Giuva**. La danza, infatti, come ogni tipologia di sport non è importante solo come evento agonistico ma anche come formidabile strumento di promozione del territorio. Di questo parere sono stati anche gli "ospiti" della manifestazione: il Prof. **Domenico di Molfetta**, delegato provinciale Coni; il sindaco di Foggia **Franco Landella**; l'Avv. **Luigi Miranda**, presidente del consiglio comunale di Foggia; e l'avv. **Michaela Di Donna**. "Lo sport ha una funzione sociale - ha dichiarato il sindaco Landella - e grazie alle associazioni e alla Libertas la danza può e deve essere considerata strumento di socializzazione, unione e armonia. Se vogliamo far rinascere questa città, dobbiamo ballare tutti insieme con un'unica sinfonia che siamo noi tutti cittadini".

Dello stesso parere anche l'Avv. Miranda che così aggiunge: "Io vengo dall'associazionismo e concordo con l'idea di incentivare queste realtà che spesso colmano dei vuoti, non voluti, creati dalle istituzioni". L'Avv. Di Donna, in veste di mamma, ha precisato: "La danza, come ogni sport, regala entusiasmo ed emozioni che possono far crescere i nostri figli e la nostra città".

Il Campionato è nato come campionato regionale ma, in realtà, è stato anche interregionale perché ha visto la partecipazione di scuole dell'Abruzzo e del Molise, oltre alle numerose

scuole di danza affiliate Libertas provenienti da tutta la Provincia di Foggia. Queste si sono esibite in alcune discipline della danza sportiva (sincronizzato, hip hop, coreografico, show dance, danza moderna e zumba), suddivise nelle categorie 4/7 - 8/11 - 12/15 e 16/22 anni. La manifestazione è stata presentata da Matteo Perrillo, con la collaborazione musicale di Enzo Imperio, di Luca Casanelli in qualità di Direttore di Gara e Maurizio Guerrieri come verbalizzatore dei punteggi acquisiti dalle squadre.

Cinque i giudici di gara. Grande è stata l'affluenza di pubblico, entusiasmante per gli atleti. Un pubblico attento che ha fatto da cornice piacevolmente divertita dalla gara e dalle prestazioni dei vari gruppi che si sono esibiti. Il Campionato ha alternato, alla fase agonistica, alcune esibizioni di professionisti del liscio, con quattro coppie di classe internazionale appartenenti alla scuola "Espressione Danza". Piccoli show di walzer inglese e viennese, tango, slow fox e quick step hanno dato spessore alla manifestazione. L'atmosfera è salita con due ospiti d'eccezione, graditissimi per piccoli e non: Nancy e Samir, due ballerini brasiliani, si sono esibiti in un'animazione latina con samba e musica afro, coinvolgendo tutti i ragazzi in gara (e non solo). Il Centro Regionale e Provinciale Libertas, nel ribadire la propria soddisfazione per la riuscita dell'evento, sono consapevoli che sarà necessario lavorare molto per incrementare ancora di più l'attenzione e la partecipazione al mondo della danza sportiva ed infine si complimentano con tutti i Campioni Regionali 2015.



La Libertas sul territorio

Enti locali e Coni alla presentazione del Comitato Libertas di Vibo Valentia



Tanto entusiasmo e grande partecipazione alla serata di presentazione del comitato provinciale di Vibo Valentia del Cns Libertas svoltasi recentemente presso la sala conferenze "Palazzo Chimirri" di Serra S. L'evento, aperto con i saluti del presidente in pectore del consiglio comunale di Serra S. Bruno **Giuseppe De Raffe**, ha visto la partecipazione attiva di diversi rappresentanti del mondo dello sport e del terzo settore lieti di contribuire alla nascita di una nuova realtà che si propone di incidere sullo "sviluppo del territorio". Se il delegato Coni di Vibo Valentia **Salvatore Mangone** ha sottolineato l'importanza di avere "le scarpe sporche" e di "rimanere aperti alle proposte", il presidente provinciale del Cns Libertas **Francesco De Caria** ha illustrato il percorso storico della sua compagine che è "un ente nazionale apolitico e apartitico, senza scopo di lucro, che si ispira alla concezione cristiana della vita". Gli obiettivi sono legati alla promozione della cultura e dello sport inteso come "elemento essenziale della formazione morale e fisica", alla lotta al doping, all'impulso all'associazionismo e allo stimolo alle manifestazioni culturali. Ampio spazio nel progetto dell'ente è riservato poi al turismo, all'istruzione, all'ambiente, alle politiche sociali e a quelle giovanili. Illuminante in tal senso è stato l'intervento di **Santo Mineo**: "occorre ritornare alle passioni di un tempo – ha spiegato il commissario regionale del Cns Libertas – e portare avanti i valori della correttezza, della coerenza e dell'onestà. Noi siamo dei volontari in campo per la promozione sportiva". Uno spirito positivo che è stato trasmesso ai tanti ragazzi presenti, che sono i protagonisti del futuro.



La Libertas sul territorio

A Spotorno la rassegna nazionale Libertas di beach badminton



Si è svolto a **Spotorno** la **Rassegna Nazionale di Beachbadminton** indetta dal **Centro Regionale Libertas** e organizzata dalla Fortezza Savona. Alla manifestazione hanno partecipato oltre **200 giocatori** provenienti da **10 regioni italiane**. Nella categoria senior singolo maschile sul gradino più alto è salito **Battaglino**, nel doppio primi **Ceradini e Battaglino**.

Nella categoria master singolo si è piazzato al primo posto **Federico Bianchi** del Genova Badminton, che ha vinto anche il doppio in coppia con **Bordini**. Nelle femmine categoria senior prima **Roncagliolo**, nel doppio femminile successo di **Missino e Roncagliolo**. Nell'under primo **Giglioli**. I migliori atleti della Fortezza sono stati **Marco Murialdo** e **Waltero Garbarino** che sono arrivati ai quarti nelle rispettive categorie.

Libertas Team Novara al top nella Rio Summer Edition di nuoto



“**Esordienti B**” della **Libertas Team Novara** sei volte in “**top ten**” nella prova regionale della **Coppa “Rio - Summer Edition”** di categoria svoltasi lo scorso 3 maggio al Palanuoto di Torino. Particolarmente sugli scudi l'undicenne **Tommaso Di Laura**, che ha sfiorato il podio nei 50 farfalla conclusi al quarto posto piazzandosi poi ottavo nei 200 stile libero. Due volte nei primi dieci anche **Samuele Barbè**, 10 anni: ha fatto segnare il sesto tempo nei 100 misti e l'ottavo nei 50 farfalla. Il coetaneo **Simone Ago** si è anch'egli assicurato l'ottava piazza nei 100 misti. Infine, nono posto per l'undicenne **Andry Tafa** nei 50 stile libero. A Torino hanno gareggiato, per la Libertas Team Novara, anche **Thomas Barbera** e **Mattia Valentini**.

La Libertas sul territorio

Il meeting "Latina SporTogether" per lo sport integrato



Fin dall'inizio della propria attività, l'**A.s.d. Alma Sport** ha sempre posto il massimo impegno per proporre sinergiche collaborazioni tra Istituzioni Sportive, Enti di Promozione Sportiva, Enti Locali, associazioni di volontariato, sodalizi sportivi e realtà culturali ed imprenditoriali, mirando ad ottenere la massima complementarietà tra tutti questi organismi, così da assicurare una qualificata proposta sportiva in grado di soddisfare le aspettative dei numerosi sportivi pontini e di una sempre più ampia fascia di cittadini, che vedono nell'attività motoria e sportiva, in maniera sempre più prevalente, un'ideale occasione per salvaguardare il proprio benessere psicofisico, per trovare occasioni per socializzare condividendo con altri una comune passione e per accrescere le proprie responsabilità di persone con una propria identità che è contestuale elemento di ricchezza del patrimonio culturale e sociale dell'intera comunità. Infatti, anche quest'anno all'interno della IX° edizione della Festa dello Sport, svoltasi nei giorni venerdì 1, sabato

2 e domenica 3 maggio u.s., al C.S. Polivalente "G. Morgagni" a Borgo Grappa (Fraz. Latina), l'A.s.d. Alma Sport ha promosso ed organizzato il IV° Meeting Latina SporTogether 2015, arricchendo il programma tecnico con uno spazio dimostrativo interamente dedicato al badminton, in stretta collaborazione con il Delegato Provinciale F.I.Ba. di Latina, nel quale è stata offerta l'opportunità ad alcun centinaia di bambini di scoprire le nozioni basilari di tale disciplina e cimentarsi immediatamente con i loro fratelli, genitori ed amici in divertenti scambi di volano.

Domenica 3 maggio u.s., invece, la manifestazione è stata caratterizzata dallo svolgimento del Torneo di Calcio integrato, evento ormai tradizionale per il Meeting Latina SporTogether, che dimostra oggettivamente come lo sport può realmente rappresentare un efficace strumento di inclusione sociale, culturale e psico-motorio, in cui le abilità di ciascuno sono valorizzate proprio nel reciproco rispetto dei giocatori di ogni squadra. Quest'anno la vittoria in questo quadrangolare è andata ai giocatori dell'Associazione Diaphorà di Latina, davanti rispettivamente alla squadra della Polisportiva Nuova Era di Latina, al team del Reale Circolo Canottieri Tevere Remo di Roma ed alla rappresentativa della A.s.d. Polisportiva Tutti in Gioco Libertas di Terni, che anche quest'anno non ha voluto far mancare la sua entusiastica presenza, nonostante il sacrificio del viaggio da affrontare, apprezzando notevolmente la calorosa e familiare accoglienza dell'organizzazione pontina dell'evento. Al termine di questa intensa giornata di sport e divertimento, il **Prof. Alfonso Masullo, Presidente dell'A.s.d. Alma Sport** e Coordinatore del C.O.L. del Meeting Latina SporTogether, ci confida *"la soddisfazione dei partecipanti a tale torneo, che apprezzano la familiare e gradevole accoglienza di Borgo Grappa e sono grati dei molteplici sforzi organizzativi, che vedono coinvolti sinergicamente l'A.s.d. Alma Sport, la A.s.d. Pol.va Parrocchiale Borgo Grappa, l'Associazione Amici di Bella Farnia ed il C.P.S. Libertas di Latina, i quali contribuiscono al sicuro successo di tale evento"*.

Il **Vice Presidente dell'A.s.d. Alma Sport, Renato Russo**, reputa importante sottolineare che *"tale appuntamento rappresenta lo sviluppo di un percorso progettuale di inclusione sociale e di valorizzazione dello sport, quale strumento abilitativo ed educativo, avviato negli anni precedenti, che mano a mano si arricchisce di ulteriori piccoli tasselli, che concorrono ad incentivare la consapevolezza che se vi è una consapevole volontà di migliorare da parte di ogni persona allora è possibile superare pregiudizi di razza, censo, tradizioni religiose, ideologie politiche e/o tradizioni sociali, migliorando la qualità della vita di ciascuno e dell'intera comunità. Anche quest'anno il IV° Meeting Libertas Latina SporTogether 2015 se da un lato ha offerto l'opportunità di un leale confronto tra giocatori con abilità differenti, che condividono la medesima passione per il calcio, impegnandosi quotidianamente per accrescere e migliorare le proprie attitudini psico-fisiche, dall'altro il protagonismo di questi stessi atleti/e ha posto in evidenza l'impegno di ciascuno nel favorire anche con gesti semplici e gioiosi, come tirare un calcio ad un pallone, di accrescere progressivamente le opportunità per un'adeguata inclusione educativa, economica e sociale di ogni persona"*.

Durante le premiazioni, si è vissuto un momento particolarmente intenso e commovente, in quanto, su proposta dell'A.s.d. Alma Sport, la Polisportiva Borgo Grappa ha consegnato un contributo al Responsabile Tecnico Nazionale di Special Olympics Italia a favore di un atleta del R.C.C. Tevere Remo, che dovrà partecipare ai prossimi Special Olympics World Summer Games 2015 a Los Angeles, sostenendo parzialmente le spese di viaggio ed assicurando il sostegno di tutti gli amici di Borgo Grappa e di Latina in questa emozionante avventura. Il programma del IV° Meeting Latina SporTogether si è poi concluso con l'attività di badminton, svoltasi nell'arco del pomeriggio, con la disputa delle finali del Campionato Provinciale Amatoriale Libertas / F.I.Ba. Lt e la 1° edizione del Trofeo Interregionale Lares Design 2015, che è stata seguita con notevole interesse da numerosi spettatori, che si sono lasciati affascinare dagli intensi e rapidi colpi di volano dei giocatori coinvolti. Anche stavolta tale manifestazione, inserita all'interno della IX° Festa dello Sport di Borgo Grappa, ha ottenuto un soddisfacente successo, dimostrato dalle attestazioni di stima di tutti i partecipanti e dalla loro volontà già espressa di ritornare il prossimo anno, perché si sentono come in famiglia e si divertono insieme.

La Libertas sul territorio

In ricordo di Alberto Arduini grande dirigente della Libertas e promotore della kermesse "Primavera del Budo"



Alcune righe per ricordare l'uomo-Libertas che era e che è rimasto nei nostri cuori.

Era il 1984 e giù di lì. Sono stato convocato a Roma da Alberto, allora Vicepresidente nazionale Libertas, era assieme ai Maestri Aschedamini e Panada, la proposta era quella di promuovere a Riccione una manifestazione di arti marziali che servisse ad offrire l'occasione per un aggiornamento tecnico "sui generis" dove tradizione, filosofia e sport potevano fondersi in un omogeneo amalgama.

Scrivendo l'amico Gianni, che "la timidezza di quel passo mosso in luoghi non lontani dal Rubicone, fece sì che il dado tratto di-

venisse certezza di successo".

E fu così. Fu un modo nuovo per i nostri più qualificati e titolati maestri di incontrarsi, scambiando esperienze e rafforzando amicizie troppo spesso lasciate a sporadici incontri di gara. E fu così che spinti da una forte carica interiore e da un entusiasmo giovanile nonché passione d'arte, un manipolo di praticanti con i loro maestri sancì la nascita della prima edizione de la "Primavera del Budo".

Dai primi 160 appassionati, in ventisei edizioni siamo arrivati fino ad un numero di 2500, dai numerosi maestri orientali ed occidentali a livello extra europeo, tra i primi ci piace ricordare i maestri Marangoni - Panada - per il karate, Ambra Dario e Li Rong Mei per il kung fu, Monti - Sacripanti - Sozzi - Violino - Pocobelli - Giuliani per il judo, Gai - Ohgami per il karate wado ryu, Hum III - Vaccari - Wim Boss per il Tae Kwondo, Guttierrez per il karate contct, Pippo Grasso per il kobudo, Lacasia - Tomba per lo yoseikan budo, Sujiyama Shoji per il kendo iaido, Pagano Emilio per il ju jitsu, Pierotti Enrico con i suoi validi collaboratori per il bodj building Donna Mills - Mimi Adami ed altri per il fitness.

Chi ha vissuto questo momento magico non potrà mai raccontarvi tutti gli eventi che hanno innalzato a così alti traguardi questa manifestazione. Tutte le maggiori palestre e le migliori scuole d'Italia ci sono state, si sono incontrate, si sono parlate e si sono scambiate esperienze.

*Questo è stato il meraviglioso e magico mondo della **PRIMAVERA DEL BUDO**, manifestazione voluta e promossa da ALBERTO, i collaboratori di Riccione lo ricorderanno sempre con affetto ed amore per una persona unica nel suo genere.*

Gli amici Oreste, Gianni, Ulderico
(in ricordo di Alberto Arduini scomparso il 28 marzo 2015)

La Libertas sul territorio

A Mussolente il trofeo Libertas interregionale di karate

La società **Sanchin Club Cassola** ha organizzato presso il Palazzetto dello Sport di Mussolente (VI) il **3° Trofeo Interregionale Karate Libertas**, manifestazione che ha coinvolto **34 società** con **198 atleti**.

Durante la gara, che ha avuto luogo domenica 26 aprile, sono stati inseriti bambini appartenenti alla fascia di età 3-5 anni per sperimentare un nuovo progetto proposto dalla dott.ssa Martina Held: la nuova esperienza ha prodotto un risultato positivo.

Preziosa la collaborazione dell'**AIK** (Associazione Italiana Arbitri Karate) che ha curato la gestione amministrativa ed arbitrale del Trofeo.

A fare gli onori di casa il **M° Solazzo Ivan**, Direttore Tecnico della Società organizzatrice che, accanto alle autorità rappresentate dal Sindaco del Comune di Mussolente **dr. Montagner Cristiano**, dal responsabile del Dipartimento Nazionale Karate Libertas il **M° Zacchè Giampaolo** e dalla responsabile della Formazione la **prof. Pietrobon Raffaella**, ha accolto tutti i partecipanti.



La Libertas sul territorio

La Libertas Mako protagonista nelle discipline nuoto e pallanuoto



La Piscina Comunale di **Vibo Valentia** è stata teatro del circuito estivo di nuoto e pallanuoto 'propaganda' che porterà, nel suo percorso, i più piccoli nuotatori della **Calabria** alla fase nazionale del **Trofeo delle Regioni**, che coinvolgerà tutte le realtà italiane del settore.

I giovani della **Libertas Mako** nuoto si sono comportati egregiamente raggiungendo ottimi piazzamenti in ogni specialità. E' importante sottolineare la compattezza del giovane gruppo crotonese composto da **Cavagnetti Giulio, Galea**

Domenico e Liotta Maria Chiara del 2005, Liotta Mattia, Pupa Stefano, Gerace Chiara, Leotta Rossana, Sculco Giulio e Tonolli Matteo del 2006 e infine dai più piccoli **Crugliano Alessandro, Ioppoli Francesco e Batti Angela del 2007**. La soddisfazione degli atleti e dei genitori alla fine della manifestazione sarà l'impulso per fare meglio alle prossime tappe previste.

Per il settore pallanuoto la **Mako Nuoto** ha fatto un figurone vincendo per 7-2 contro il **Tubisider Cosenza** in un incontro caratterizzato da estrema correttezza e sano agonismo. Mattatore del match **De Lucia Davide** autore di ben 7 reti e finalizzatore di tutte le azioni offensive della formazione crotonese.

Ottime le prestazioni delle due baby pallanuotiste **Rocca Martina e Siniscalchi Manuela** che hanno mostrato carattere e personalità pur dovendosi opporre ad atleti maschi. La prima, portiere titolare della squadra femminile della Mako, ha difeso la porta crotonese per un intero tempo di gioco uscendo imbattuta al suo esordio e la seconda giocando con abnegazione e grande grinta. I maschietti **Corigliano Alessandro, Scalera Antonio, Manica Andrea, Loria Davide** hanno permesso di raggiungere la vittoria finale grazie ad una condotta di gara attenta e molto positiva giocando molto bene in difesa per poi ripartire fornendo gli assist al fuoriclasse De Lucia finalizzatore implacabile.

La Libertas sul territorio

Pioggia di medaglie sulla Libertas Pilastro ai campionati regionali

Ottimo bottino per gli atleti della **Libertas Pilastro** ai **Campionati Regionali** svolti a Roma l'1, 2 e 3 maggio. I ragazzi dell'associazione bianco-rossa si sono aggiudicate **9 medaglie d'oro, 2 d'argento e 2 di bronzo**, risultando una delle migliori società del Lazio. Si inizia venerdì 1° maggio con i campionati della Federazione e subito medaglia d'oro con **Chiara Mizzelli** negli esercizi obbligatori (cat. Cadetti) e **Sofia Marazzi** che ne conquista ben tre (esercizi obbligatori, esercizio libero e combinata) (cat. Allievi) acquistando il diritto di partecipare ai campionati italiani, buono il 6° posto per **Letizia Ciccio** al debutto in gare federali. Sabato 2 domenica 3 campionato regionale, si conferma ancora campionessa Sofia Marazzi con due ori negli esercizi obbligatori e nell'esercizio libero, e Chiara Mizzelli oro negli obbligatori, nella cat. cadetti **1° Gaia Calisti e 2° Chiara Mizzelli**, cat. **Master oro a Marika Fontana, argento a Liana Frittelli** (obbligatori) quarta nel libero, ottimo 3° posto per **Rachele Cerica** (libero) e **Letizia Ciccio** (obbligatori), tutte le atlete si sono qualificate per i campionati nazionali, buone anche le prestazioni di **Aurora D'Andrassi, Laura Calfapietra, Irene Magnani e Francesca Cianchi**. Da mettere in evidenza le ottime prestazioni di tutte le atlete ed in particolare la performance di Sofia Marazzi che in questi campionati è salita sul gradino più alto del podio per ben 5 volte, lasciando dietro di se, con un notevole distacco, tutte le altre atlete, ciò a dimostrazione della ottima scuola della Libertas Pilastro con gli istruttori **Sara Turchetti, Maurizia Burioni, Jacopo Saponetti e Alessia Marchetti** che seguono costantemente i ragazzi insegnando loro la tecnica, il rispetto dei valori umani, facendo

degli stessi campioni nello sport e nella vita.

Inoltre sabato 9 e domenica 10 il centro sportivo è stato teatro dei campionati regionali categorie federali, la gara più importante del Lazio, dove sono scesi in pista i big della regione con la partecipazione di campioni italiani, europei e mondiali. Presenti per la Libertas pilastro, oltre alle due cadette Gaia Calisti e Chiara Mizzelli, gli atleti della solo dance: Sara Grancini, Sara Brancaccio, Alice Fioretti, Gloria Turchetti, Matteo D'Andrassi, Erica Salta, Susanna Marazzi, Martina Mizzelli, Sara Ceccarelli e Marika Fontana.



La Libertas sul territorio

Trofeo interregionale Libertas “Memorial Donato Scioscia” di judo



Grande soddisfazione domenica 26 aprile 2015 per la **Polisportiva Juvenilia Scioscia** e per tutto il gruppo **Libertas Team Italia** (settore judo) per la manifestazione tenutasi nel Palazzetto dello sport di Lucera, denominata **IV Trofeo Interregionale Memorial Donato Scioscia**, in ricordo del judoka **Donato Scioscia** scomparso in un incidente sul lavoro da 10 anni, ma con il ricordo ancora vivo in tutta la comunità sportiva. La manifestazione promossa dal **Centro Nazionale Sportivo Libertas** in collaborazione con l'**asd Team Italia BP** e con l'**asd Polisportiva Juvenilia Scioscia**, nonché con la partecipazione della federazione Puglia, in particolare per il

settore arbitri e presidenti di giuria, coadiuvati dalla grande professionalità del **Maestro Ruscigno**. Alla competizione hanno partecipato **18 società sportive**, con **235 atleti** provenienti da tutto il centro sud: Campania, Molise, Abruzzo, Marche e Puglia. La presenza del pubblico della grandi occasioni ha reso soddisfatto il promoter **M° Felice Scioscia**, il quale ha dichiarato: *“bella soddisfazione nel vedere il palazzetto*

gremio di appassionati che sostengono gli atleti lucerini, ma soprattutto abbiamo visto un grande spettacolo con un judo di alto livello”. Il tecnico prosegue: *“dopo il grande successo della manifestazione, questa Città spera di vedere il Trofeo Donato Scioscia come tappa Nazionale Libertas, in modo da far partecipare tutti i judoka d’Italia”*. Alla manifestazione era presente il Consigliere Nazionale Libertas, **Giuseppe Bracone**, che ha ringraziato tutto lo staff organizzatore ed in particolare il Maestro Felice Scioscia, il **Maestro Pietro Amendola** ed il tecnico **Italo Gasbarri**, per la perfetta riuscita dell’evento sportivo. IL PODIO: 1° Polisportiva Juvenilia Scioscia (Lucera, FG) p.212 - 2° Samurai club Saviano (NA) p.193 - 3° Samurai San Severo (FG) p.178



La Libertas sul territorio

Campionato Regionale Emilia Romagna promosso dalla "Burraco Libertas"



Il 18 aprile 2015 nella sala meeting del circolo Sportivo Mammut di Modena si è svolto il **1° Campionato Regionale Emilia Romagna** organizzato dalla **Burraco Libertas**. Oltre 100 partecipanti si sono confrontati in una maratona di 28 smazzate dalle ore 14:30 fino a tarda serata.

La prima tappa regionale riporterà i punteggi acquisiti dai partecipanti in una classifica aggregata nazionale in cui sono impegnate altre **12 Asd di Burraco affiliate al CNS Libertas** con oltre **1.500 tesserati**. Tutti i risultati dei tornei sono visibili, quasi in tempo reale, sul sito www.burracolibertas.it nella sezione **Campionato Nazionale Burraco Libertas 2015**. Al regionale si sono aggregati i gruppi della: Asd New Harmony Dance di San Lucido (Cs), capitanati dal Responsabile della Formazione arbitri **Annunziata Albanese**, dalla Asd Nuova Colossuem di Roma guidati dal Referente Tecnico dell'Area Centro: **Simona De Car-**

lini e dal responsabile sezione arbitrale della Burraco Libertas: **Amato Rullo**, e non ultimo il gruppo della Asd Over the Top di Roma rappresentata dal presidente Danilo Ferrari Ruffino e dal Vice presidente **Umberto Locatelli**.

Naturalmente il gruppo più significativo è stato quello modenese con la presenza della Asd più rappresentativa, La Madama rappresentata dal suo Presidente nonché Referente Tecnico Area Nord: **Vivetta Vigelli**. Il gruppo "padroni di casa" della Madama ha meticolosamente curato tutti i particolari legati della manifestazione con attività di presentazione affidate ai **Signorini Mauro ed Enrico Maganzani**.

Arbitri della manifestazione gli emiliani: **David e Alex Scardina, Stefania Galassi e Luca Navone** alla sua prima esperienza arbitrale. Il **Referente Tecnico Nazionale Burraco Libertas Enrico Airoldi** ha presentato alla platea **Luciano Morri**, Presidente Regionale Burraco Libertas Emilia Romagna che con il suo intervento ha sottolineato l'importanza di essere Libertas, ente di promozione impegnato in un ampio scenario di attività affiancate a quelle sportive: sociali,



di formazione professionale, di volontariato nel settore della protezione civile, culturali, turistiche ed attività per il tempo libero.

Ad innalzare il trofeo è stata la coppia **Annalisa Tricomi e Carolina Mazzoni** (Asd Vado al Volo) a poche lunghezze dai secondi classificati **Antonella Contini e Claudio Morselli**. Onorevole terzo posto della coppia **Stefania Musone e Parravano Patrizia**. Passaggio di testimone nella staffetta degli appuntamenti regionali alla **Signora Silvana Aria**, coordinatrice regionale Burraco **Libertas Campania** per il prossimo appuntamento: il 6 giugno 2015 a Napoli in occasione del **2° Campionato Regionale Burraco Libertas Campania**.

La Libertas sul territorio

Libertas Porcia: argento e bronzo per Raffaella Gava ai campionati italiani



Oramai l'hanno ribattezzata '**la Josefa Idem di Porcia**'. Si tratta della 44enne **Raffaella Gava**, campionessa nella vita (4 figli) e nello sport, portacolori della **Pattinaggio Libertas Porcia**.

Già, perché quando l'autunno scorso si è ripresentata al pattinodromo (decisa a riprendere l'attività agonistica subito dopo l'ultima maternità) l'allenatore l'ha guardata storta chiedendole 'che intenzioni hai?'

La risposta è stata tanto candida quanto fulminante: *"voglio partecipare ai Campionati italiani master e possibilmente vincerli"*. E così è stato, ...quasi. Infatti, il 18 aprile l'insidiosa pista sopraelevata di San Miniato (Pisa) ha ospitato i **Campionati italiani di pattinaggio** corsa della **categoria Master**, e l'inossidabile Raffaella è tornata a casa con **due medaglie al collo**. Si tratta di un argento raccolto sulla distanza dei 5mila metri in linea, nonché un bronzo sul chilometro.

Libertas Potenza: il nuoto per superare le barriere delle diverse abilità

Il 10 maggio 2015 il **Centro Provinciale Libertas di Potenza** organizza una manifestazione di nuoto/nuoto disabili **"Il nuoto uno sport completo per tutti"**, evento che si terrà presso la piscina comunale di Melfi. Lo scopo della manifestazione è quello di avviare alla pratica dello Sport in generale e a quella del Nuoto in particolare i ragazzi adolescenti normodotati e quelli affetti da **disabilità psico-motoria**. Ci si propone di sensibilizzare la comunità sull'importanza della attività natatoria col fine di evidenziare il grande valore che può assumere, cercando di integrare al contempo, normodotati e disabili a conclusione di un percorso di lavoro svolto dai gruppi coinvolti, nonché un punto di partenza per educare e coinvolgere la maggior parte dei cittadini sulla possibilità di considerare il Nuoto una forma di lavoro fisico assolutamente eccezionale. La piscina in tal senso può diventare un riflettore in grado di esaminare gli 'Handicap' presenti in tutti noi e ci può mostrare, che se in un ambiente maggiormente favorevole, riusciamo a vedere 'l'altro' con occhi nuovi. L'integrazione umana, il rispetto della persona, della sua dignità e unicità sono i valori etici emorali su cui fonda l'attività dei soggetti coinvolti che non possono esimersi dal considerare nel loro lavoro le disposizioni sancite in materia di disabilità in particolare e di diritto allo **Sport per tutti**.

Il Centro Provinciale Sportivo Libertas Potenza organizza manifestazione promozionale di nuoto / nuoto disabili

Il nuoto: uno sport completo per tutti

"uguali in acqua"

Domenica 10 maggio 2015 - ore 9,30
MELFI - Piscina Comunale

Con la partecipazione delle società:
RIGEL Soc. Sportiva Dilettantistica Libertas
ASD Vultur Nuoto Libertas - CENTRO DIURNO DISABILI Rionero

La Libertas sul territorio

Nel Friuli Venezia Giulia l'evento "Libertiadi 2015" con 20 discipline

Il Friuli Occidentale si appresta a ospitare le Libertiadi 2015, in pratica una fiera regionale dello sport sotto l'egida Libertas. Sarà ancora una volta Casarsa della Delizia (come lo fu per la prima fortunata edizione del 2013) il cuore dell'happening in calendario il 23 e 24 maggio. E saranno numeri da record: 20 le discipline che saranno presentate al pubblico, messe in campo da 1.700 atleti, sotto la supervisione di 205 tecnici. La manifestazione coincide con il 70° anniversario di fondazione dell'ente di promozione sportiva, che quest'anno vede il suo brand premiato ad hoc con una griffe incisa sulla medaglia coniata per l'Expo di Milano. Come detto, Casarsa sarà il fulcro della rassegna (grazie alla disponibilità dell'amministrazione locale) potendo contare su un polisportivo tra i più grandi e completi in regione. Data la vastità del programma, le Libertiadi si svilupperanno su altre tre aree del territorio comunale: le palestre della scuola Media ed Elementare (in frazione San Giovanni), nonché il teatro Pasolini (vi si svolgerà uno spettacolo a base di danze e arti marziali). Inoltre, puntata extra al Centro Estate Viva di Cordenons, dove si disputerà un campionato di beach volley.

Le Libertiadi sono organizzate dal Centro Libertas di Pordenone, e godono del sostegno di Regione e Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia. Sabato prossimo 16 maggio nel salone consiliare della sede della Cassa di Risparmio in via del Monte, a Udine, alle ore 11 si svolgerà la cerimonia per la presentazione multipla delle tre imminenti importanti manifestazioni sportive che si svolgeranno in regione sotto le insegne della Libertas: le Libertiadi, il Campionato Nazionale Libertas di atletica leggera open ed il Campionato Nazionale Libertas di judo. In particolare le Libertiadi, nella loro terza edizione in grande stile e che si alternano tra Casarsa della Delizia a Gemona, città che offrono una grande disponibilità di impianti sportivi, ritorneranno quest'anno per la seconda volta nel centro del Pordenonese, dove si svolgeranno il 23 e 24 maggio e comprenderanno gare di 20 discipline con 1.700 atleti iscritti, e la presenza di oltre 200 dirigenti e tecnici di 120 Società già accreditate.

La settimana successiva, il 30 e 31 maggio, Gemona del Friuli ospiterà la 62.ª edizione del Campionato Nazionale Libertas di atletica leggera open, aperto a tutte le società affiliate Fidal; mentre il Campionato Nazionale Libertas di judo, giunto alla 21.ª edizione, si svolgerà il 6 e 7 giugno a Pordenone nella Palestra Comunale dell'Istituto Flora. Alla presentazione dei tre grandi appuntamenti Libertas è previsto l'intervento del Presidente della Cassa di Risparmio, Giuseppe Morandini, che ospita l'evento; del Presidente del Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia,

Franco Iacop; del Vice Presidente della Giunta regionale assessore Sergio Bolzonello e dell'assessore Gianni Torrenti; del Presidente regionale del Coni Giorgio Brandolin e di numerosi altri rappresentanti di spicco del mondo sportivo del Friuli Venezia Giulia a cominciare dai vertici Libertas di tutte le quattro province. Nella cerimonia, che sarà presentata da Monica Bertarelli e Davide Micalich, le manifestazioni saranno illustrate in dettaglio rispettivamente dal Presidente Provinciale della Libertas Pordenone, Ivo Neri, che esporrà finalità e programma delle Libertiadi 2015; dal Segretario Regionale della Fidal, Franco De Mori, che descriverà il programma del Campionato Nazionale Libertas di atletica leggera open; e dal Consigliere Nazionale Libertas Edoardo Muzzin, che spiegherà il programma del Campionato Nazionale Libertas di judo.



**sport
&
qualità
della vita**

FOCUS

*di Sabrina Parsi
giornalista
esperta in filosofie
orientali e psicologia
del benessere*

Movimento "consapevole" per migliorare la qualità della vita

Lo stress psicofisico impedisce il percorso evolutivo e genera - anche nello sport - l'incapacità di vivere in modo rilassato. Camminare e praticare yoga sono attività ecologiche e salutiste che contribuiscono a migliorare la qualità della vita.

L'esercizio fisico, dopo l'alimentazione consapevole, è il modo più efficace per mantenersi in buona salute. Tuttavia la società "civilizzata", responsabile della dissociazione mente-corpo, ha influenzato negativamente (per circa trecento anni) il pensiero occidentale: il corpo è stato considerato un oggetto, uno strumento, una macchina di gratificazione e di procreazione.

Questo processo ha provocato progressivamente nell'uomo l'incapacità di vivere in modo rilassato e di realizzare qualsiasi cosa solo per il piacere di farla e non essenzialmente per raggiungere un obiettivo o una ricompensa. Gli effetti benefici che l'esercizio "non stressante" ha sul sistema nervoso sono molteplici: stimola la produzione di endorfine (sostanze che generano buon umore ed hanno un effetto calmante). In uno studio, pubblicato dall'American Journal of Epidemiology, sono stati

riportati i risultati di numerosi esperimenti che dimostrano come l'attività fisica diminuisca i sintomi della depressione e dell'ansia unita all'inquietudine ed alla tensione.

Il movimento è utile anche per contrastare i problemi di insonnia: i muscoli inattivi producono scariche elettriche che tengono la mente sveglia. Alcune ricerche indicano che l'accumulo di elettricità viene scaricato camminando anche per soli 15 minuti. Camminare è l'esercizio fisico più economico ed ecologico: appartiene alle più comuni attività umane in quanto soddisfa l'innato desiderio di esplorare il mondo per scoprire nuovi orizzonti.

Camminare - come praticare yoga - si adatta a qualsiasi età ed a qualsiasi condizione fisica: rientra fra le attività motorie consigliate che sviluppino l'efficienza del cuore, dei polmoni, l'elasticità delle articolazioni e la potenza dei muscoli purchè non abbiano un movimento eccessivo e ripetitivo. Inoltre lo yoga - una pratica di lungo termine fino a divenire uno stile di vita - ha come scopo ultimo la realizzazione del potenziale umano (corpo, mente, cuore, anima).

(continua a pagina 26)



Segue FOCUS "Sport e qualità della vita"



(segue da pagina 25) Infatti durante la pratica dello yoga ciascun movimento è fatto in modo tale da fluire nel successivo equilibrando e scaldando il corpo, articolando ognuna delle maggiori giunture, stirando i muscoli ed i tendini, rilassando il corpo, acquistando la mente per poi predisporre all'attività immaginativa e meditativa. Nell'eseguire gli esercizi è opportuno esercitare la propria consapevolezza verificando la presenza di tensioni nel proprio corpo, causate da uno sforzo sproporzionato. Il potere dell'attività fisica, qualsiasi sia lo sport, è nel rilassamento.

Tutti i muscoli, eccetto quelli usati specificatamente per la locomozione, dovrebbero essere rilassati in ogni momento. Per esempio la prima disciplina dei corridori coinvolge il rilassante stiramento specialmente della faccia, del collo, delle spalle, del torace e del diaframma. Purtroppo spesso osserviamo in televisione immagini di atleti con spalle alte, colli e mascelle rigidi: reprimono tutta la tensione del loro corpo e della psiche a seguito dello sforzo cui sono violentemente sottoposti. Un altro aspetto molto importante è quello di non rinchiudersi in un movimento meccanico e senza varianti, non percorrere lo stesso tragitto (scoprire nuovi territori) e soprattutto usare l'immaginazione. Molti esperimenti scientifici hanno dimostrato chiaramente che l'energia segue l'attenzione.

Pertanto occorre diventare consapevoli (per tutta la durata dell'esercizio) del proprio respiro, di tutti gli aspetti delle articolazioni (comprese le giunture), dei legamenti e dei muscoli ed eseguire gli esercizi semplicemente per la gioia di farli. In questo modo produrranno innumerevoli benefici: ampio miglioramento della salute e rafforzamento del muscolo cardiaco, abbassamento della frequenza cardiaca, diminuzione della pressione sanguigna, aumento della massa scheletrica, diminuzione del grasso corporeo, miglioramento del bilancio ormonale, rafforzamento del sistema immunitario, miglioramento nel funzionamento della salute mentale e psicologica, ecc.

E' quindi indispensabile comprendere che il corpo umano non è una macchina, ma la realizzazione materiale più avanzata del potenziale divino nell'universo in cui possiamo leggere la storia dell'evoluzione cosmica: una danza di radiazioni quantiche, particelle elementari, atomi, ioni, molecole semplici e complesse, cellule, organi, ossa, midollo, muscoli, nervi. La vita è movimento "consapevole" ed il corpo ne è la massima espressione: il pulsare silenzioso del cuore, dei vasi sanguigni, dei polmoni, ecc. in armonia sincronica con l'universo. Pertanto, per ricongiungere l'uomo all'universo, occorre muoversi coscientemente ed armoniosamente nello spazio ripristinando l'universalità del concetto di "tempo".

Sabrina Parsi

Focus "La qualità della vita" a cura di Sabrina Parsi

Struttura della scienza moderna e della scienza vedica

di **Ior Guglielmi**
 medico ayurvedico
 docente
 presso la M.E.R.U.
 Università Europea
 Ricerca Maharishi

(segue dal numero precedente) Veda come abbiamo detto significa conoscenza suprema o conoscenza completa e poiché la conoscenza è strutturata nella coscienza, il Veda diventa automaticamente la scienza completa della coscienza (ogni conoscenza infatti non può prescindere dalla coscienza perché questa è il contenitore, è la base stessa della conoscenza). Ora, se il Veda è lo studio della coscienza e se nella Scienza Vedica di Maharishi soggetto, oggetto e mezzo di conoscenza coesistono e sono uno nello stato di pura conoscenza o pura coscienza, allora anche qui è d'obbligo l'eguaglianza: Veda uguale coscienza. Il Veda è la coscienza e la coscienza è il Veda.

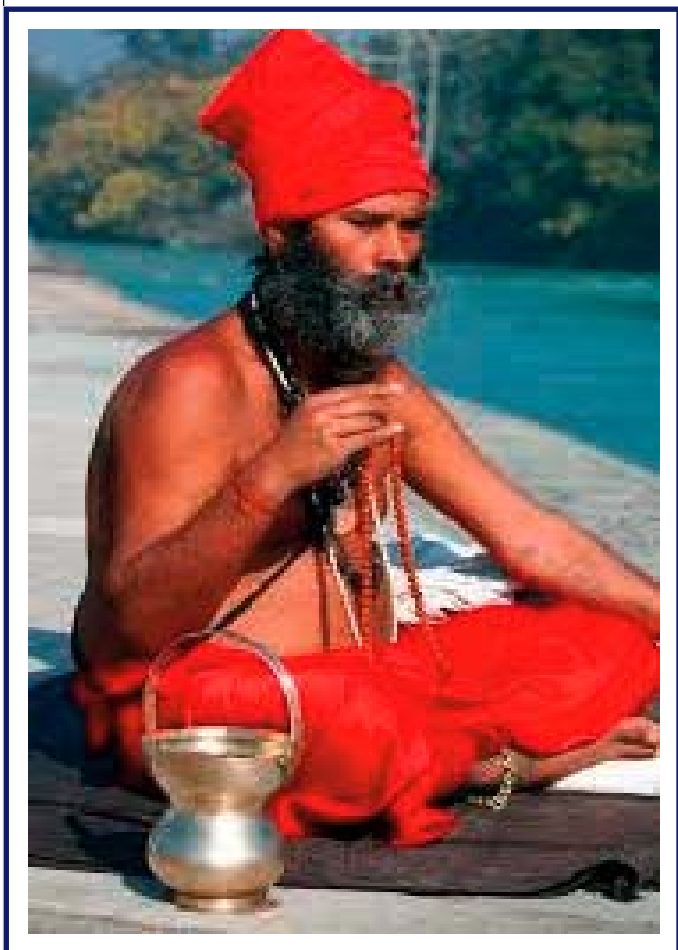
A causa di ciò il Veda non è un libro, non è filosofia indiana, ma è la nostra stessa coscienza, o se volete è nella nostra stessa coscienza. Lo scopo della Scienza Vedica Maharishi è far sì che ognuno familiarizzi con la conoscenza della meccanica di auto interazione della sua propria coscienza, con la conoscenza di come, in questa meccanica della coscienza, sia insito il seme della diversificazione e di come questa conoscenza non sia altro che la sua propria coscienza.

L'uomo godrà così la piena padronanza della legge naturale e del cambiamento, e potrà elevarsi al di sopra di quest'ultimo per una vita nello stato di beatitudine eterna nella coscienza autoreferente. Il fine di ogni corrente di conoscenza, di ogni religione, di ogni filosofia, di ogni desiderio dell'uomo nato su questo pianeta sarà così realizzato. Nella sua Scienza Vedica, Maharishi spiega nei dettagli sia le dinamiche di autointerazione della coscienza, sia l'emergere della diversificazione e dell'infinita varietà della creazione da questo stato unitario. *(continua a pagina 28)*



Focus "La qualità della vita" a cura di Sabrina Parsi

Struttura della scienza moderna e della scienza vedica



(segue da pagina 27) Una delle cognizioni più importanti di Maharishi è stata da lui espressa nel suo APAURUSHEYA BHASHYA, letteralmente commentario non creato, nella perfezione dello sviluppo sequenziale del Veda, per cui non è possibile pensare ad un ulteriore commento esterno al Veda stesso. È a causa di ciò che il Veda è andato perduto nel tempo. È andato perso per il fatto che qualcuno ha pensato di dover interpretare e spiegare il Veda implicando con questo la sua non completezza e che qualcosa doveva essere aggiunto.

Un'altra cognizione di Maharishi, certamente altrettanto importante della prima, è stata quella di riportare alla luce una tecnologia, la meditazione trascendentale, in grado di permettere al conoscitore di avere l'esperienza diretta della pura coscienza e delle sue meccaniche di autointegrazione. Ogni conoscenza intellettuale deve essere infatti sostenuta dall'esperienza e viceversa. Queste due cognizioni formano insieme la base della Scienza Vedica Maharishi, esse sono inseparabili quindi, anche se noi qui ci addenteremo prevalentemente nella prima.

Abbiamo detto che nella nostra esperienza quotidiana noi verifichiamo che per conoscere qualcosa bisogna necessariamente portarvi l'attenzione sopra. Questo meccanismo implica che per conoscere bisogna essere coscienti. Comunemente noi sperimentiamo quindi che per conoscere ci deve essere un conoscitore che conosca, un mezzo attraverso il quale conoscere (es. vista, udito, etc.) ed un oggetto che si voglia conoscere. L'unione di questi tre è

sempre e comunque necessaria affinché qualsiasi conoscenza avvenga, anche la dove la coscienza, per virtù di essere coscienza, conosce solo sé stessa. Questa proprietà è prerogativa sola ed unica della coscienza, cioè quella di poter conoscere sé stessa senza alcun tramite esterno. Ora quando la coscienza conosce la coscienza attraverso la coscienza (struttura tre in uno della coscienza) noi la chiamiamo pura coscienza. Cioè non vi è altro che coscienza, cioè la coscienza è pura. Nel linguaggio del Veda lo stato di pura coscienza o stato integrato dei tre viene chiamato SAMHITA di RISHI, DEVATA e CHHANDAS, stato integrato del conoscitore, mezzo ed oggetto di conoscenza rispettivamente. La qualità integrata del valore autoreferente della coscienza è secondo Maharishi, il principio fondamentale del funzionamento della natura e viene descritto nei dettagli nel primo dei 4 Veda principali, il RIG VEDA SAMHITA. Gli altri tre Veda SAMA, YAJUR e ATHARVA elaborano la qualità integrata della coscienza autoreferente dal punto di vista del conoscitore o RISHI, del mezzo o DEVATA e dell'oggetto CHHANDAS. (continua sul prossimo numero)

Dott. Ior Guglielmi

**sport
&
fisco**

di **Cristiana
Massarenti**
dottore
commercialista

Al via la campagna 5 per mille 2015

L'articolo 1, comma 154, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) conferma l'applicabilità delle disposizioni relative al riparto della quota del cinque per mille dell'Irpef "relativamente all'esercizio finanziario 2015 e ai successivi, con riferimento alle dichiarazioni dei redditi dell'annualità precedente", ovvero con riferimento alle dichiarazioni dei redditi relative all'anno 2014. Con tale previsione la legge di stabilità 2015 trasforma il contributo del cinque per mille da beneficio provvisorio, riproposto annualmente da specifiche disposizioni normative, a una forma stabile di finanziamento di settori di rilevanza sociale. La norma lascia invariate le finalità e le tipologie di soggetti beneficiari, le modalità di accesso al contributo e quelle di pubblicazione degli elenchi degli enti iscritti, ammessi o esclusi, nonché i criteri per l'erogazione delle somme attribuite. Il terzo periodo del comma 154 introduce una novità in materia di rendicontazione e recupero delle somme attribuite.

In particolare, la disposizione richiamata, al fine di assicurare trasparenza ed efficacia nell'utilizzazione della quota del cinque per mille, prevede l'emanazione di un apposito decreto di natura non regolamentare del Presidente del Consiglio dei ministri per definire "le modalità di redazione del rendiconto, dal quale risulti in modo chiaro e trasparente la destinazione di tutte le somme erogate ai soggetti beneficiari, le modalità di recupero delle stesse somme per violazione degli obblighi di rendicontazione, le modalità di pubblicazione nel sito web di ciascuna amministrazione erogatrice degli elenchi dei soggetti ai quali è stato erogato il contributo, con l'indicazione del relativo importo, nonché le modalità di pubblicazione nello stesso sito dei rendiconti trasmessi". La Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 13 del 26 marzo 2015 fornisce una sintesi degli adempimenti da porre in essere ai fini dell'ammissione al contributo per l'esercizio 2015 e per quelli successivi da parte degli enti del volontariato e delle associazioni sportive dilettantistiche.

a) Enti del volontariato destinatari del cinque per mille:

- Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS)
- Enti ecclesiastici delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese e le associazioni di Promozione Sociale le cui finalità assistenziali sono riconosciute dal Ministero dell'Interno, iscritti nell'Anagrafe delle ONLUS in quanto ONLUS parziali
- Organizzazioni di volontariato
- Organizzazioni non governative
- Cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381
- Associazioni di promozione sociale iscritte nei registri nazionale, regionali e provinciali previsti dall'articolo 7 della legge 7 dicembre 2000, n. 383
- Associazioni e fondazioni di diritto privato, iscritte nel registro delle persone giuridiche, che operano senza fine di lucro negli stessi settori di attività delle ONLUS elencati all'articolo 10, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460.

b) Associazioni sportive dilettantistiche:

Le associazioni sportive dilettantistiche per essere ammesse al beneficio devono possedere i seguenti requisiti:

- costituzione ai sensi dell'art. 90 della legge 27 dicembre 2002, n. 289;
- possesso del riconoscimento ai fini sportivi rilasciato dal CONI;
- affiliazione ad una Federazione sportiva nazionale o ad una disciplina sportiva associata o ad un ente di promozione sportiva riconosciuto dal CONI;
- presenza nell'ambito dell'organizzazione del settore giovanile;
- effettivo svolgimento in via prevalente di attività di avviamento e formazione allo sport dei giovani di età inferiore a 18 anni, ovvero di avviamento alla pratica sportiva in favore di persone di età non inferiore a 60 anni, o nei confronti di soggetti svantaggiati in ragione delle condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari.

(continua a pagina 30)

Al via la campagna 5 per mille 2015

Calendario adempimenti

7 maggio

Termine per l'iscrizione telematica all'Agenzia delle entrate da parte degli **enti del volontariato** e delle **associazioni sportive dilettantistiche**

14 maggio

Pubblicazione dell'elenco degli **enti del volontariato** e delle **associazioni sportive dilettantistiche** iscritti al beneficio

20 maggio

Termine per la presentazione delle istanze all'Agenzia delle entrate per la correzione di errori di iscrizione negli elenchi degli **enti del volontariato** e delle **associazioni sportive dilettantistiche**

25 maggio

Pubblicazione dell'elenco aggiornato degli **enti del volontariato** e delle **associazioni sportive dilettantistiche** iscritti al beneficio

30 giugno

Termine per l'invio delle dichiarazioni sostitutive all'Agenzia delle entrate da parte degli **enti del volontariato** e al CONI da parte delle **associazioni sportive dilettantistiche**

30 settembre

Termine per la regolarizzazione della domanda di iscrizione e/o delle successive integrazioni documentali

LIBERTAS SPRINT

Direttore editoriale:

Luigi Musacchia

Direttore responsabile:

Enrico Fora

Focus e firme

Testimonial Libertas Sprint:

Manuela Olivieri Mennea avvocato

Dossier "Giulio Onesti":

Augusto Frasca scrittore e giornalista

Indagine storica:

Renato Russo editore e giornalista

Eventi sul territorio:

Luca Di Gregorio giornalista

Sport & fair play:

Ruggero Alcanterini giornalista

Sport & media:

Paolo Cecinelli giornalista

Sport & politiche europee:

Michele Di Cesare docente universitario

Sport & società complessa:

Marco Emanuele docente universitario

Sport & medicina:

Carlo Tranquilli medico sportivo

Sport & turismo:

Gianpaolo Lapesa consulente tour operator

Sport & fisco:

Cristiana Massarenti dottore commercialista

Sport & cult movie:

Jennifer Sutherland giornalista

Sport & qualità della vita:

Sabrina Parsi giornalista

Sport & ambiente:

Ennio La Malfa giornalista

Sport & diverse abilità:

Fabrizio Torella giornalista